



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BGIS01400V: LORENZO LOTTO

Scuole associate al codice principale:
BGRC01401T: LORENZO LOTTO
BGTD014015: LORENZO LOTTO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 15	Inclusione e differenziazione
pag 18	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 21	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 24	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 27	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 29	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

L'Istituto, nell'ultimo triennio, ha strutturato percorsi efficaci di supporto allo studio in corso d'anno, che hanno consentito di portare a un miglioramento dei voti tra il 1Q e il 2Q, soprattutto per i voti più bassi (soglia sufficienza: 5 e 6). Anche i voti alti sono leggermente aumentati. La percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva è generalmente in linea con il dato provinciale. Per quanto riguarda gli alunni con giudizio sospeso il dato per le classi del professionale è più alto rispetto a quello provinciale così come per le prime e le terze del CAT, per tutte le altre annualità i dati sono inferiori a quelli provinciali. Per quanto riguarda gli abbandoni in corso d'anno il dato è in linea o inferiore a quello provinciale tranne che per le classi seconde e terze del professionale. In accordo con le necessità del territorio e lo sviluppo dell'orientamento in uscita, l'Istituto sta consolidando richieste di competenze più adeguate e complesse. L'Istituto facilita i passaggi degli studenti, anche in corso d'anno, sia in entrata che in uscita, garantendo colloqui orientativi con tutti quanti vogliono iscriversi o orientarsi verso altri percorsi di formazione. Per alcuni dei passaggi e dei trasferimenti, si segnala che gli studenti in uscita facilmente confluiscono nei corsi regionali di leFP., analoghi per indirizzo e vicini sul territorio e

Punti di debolezza

Per quanto migliorate, le percentuali di voti alti sono ancora da innalzare. Questo dato, che rappresentava un obiettivo del precedente triennio, necessita di tempi medio lunghi per sortire effetti stabilizzati. Si riscontra un andamento dei trasferimenti in uscita superiore rispetto alla media provinciale con particolare enfasi nelle seconde, terze e quarte del tecnico economico e sulle seconde e terze del CAT. Le valutazioni agli Esami di Stato hanno visto un aumento delle valutazioni nelle fasce basse (60-70) e una riduzione delle valutazioni più alte, probabilmente a causa della diversa modalità dell'Esame di Stato. Rispetto allo scorso anno sono aumentati gli alunni non ammessi delle classi del professionale.



pertanto non devono essere calcolati tra gli alunni che hanno abbandonato gli studi.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha analizzato con precisione i dati degli abbandoni e dei trasferimenti, difficilmente comparabili con gli anni precedenti. L'analisi ha consentito in immediato una maggior cura e controllo sulla frequenza dei singoli studenti durante l'anno scolastico 2022-2023. Per quanto riguarda l'elevata percentuale di ingressi ed uscite, cio' e' afferibile a queste circostanze: alunni migranti iscritti al Professionale che si spostano per residenza (anche EE) o su percorsi di leFP esterni alla scuola; alunni del Tecnico o di altri indirizzi di studi che, a fronte di fatica ed insuccesso, si spostano sul percorso professionale. L'Istituto tiene costantemente monitorata la situazione di ogni alunno; i reali abbandoni o le evasioni all'obbligo sono in ragione di pochissime unità, regolarmente segnalate.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

I risultati rispetto a scuole con indice ESCS simile sono generalmente in linea con quelle sul piano provinciale; in matematica i valori migliori si riscontrano nelle classi del tecnico. La variabilità tra classi è bassa, pur in presenza di variabilità all'interno della classe, a dimostrazione del lavoro svolto per garantire uniformità di curriculum. In tutte le classi la concentrazione degli studenti nel livello 1 è inferiore rispetto a quella delle tre aree di confronto. I risultati per inglese rispetto ai valori di benchmark sono migliori al professionale rispetto al tecnico.

Punti di debolezza

La differenza rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile è risultata negativa in una sola classe dell'Istituto per italiano. La percentuale di studenti al primo livello di apprendimento in Italiano, sia nel corso professionale che in quello tecnico, è superiore rispetto a quella regionale. A fronte di bassa variabilità fra le classi sono pochi gli alunni a livello 4 o 5 all'interno delle classi stesse, soprattutto nel professionale, in riferimento ai valori di benchmark. In matematica si rileva nel corso professionale un andamento nettamente negativo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche



se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Il PTOF prevede dei criteri di valutazione per il voto di condotta. Il Regolamento di Istituto prevede forme di sanzione diversificate. Non c'è stata nessuna contestazione da parte delle famiglie per le sanzioni comminate. Prima della sanzione, gli studenti hanno diversi livelli di contraddittorio. Sono state consolidate forme di dialogo e valorizzazione della componente studentesca della Rappresentanza. La commissione "Star bene a scuola" si occupa di organizzare momenti di formazione su tematiche che riguardano vari aspetti, tra cui l'educazione civile (Educazione alla salute, e AVIS, L'alcol, I rischi dell'uso dei social network...). Tutti i CDC hanno elaborato almeno due UdA per compiti di realtà, con elaborazione di rubriche valutative per competenze trasversali. Nelle classi del professionale la valutazione per competenze concorre efficacemente alla valutazione disciplinare finale. È continuata l'attività dal titolo "Bullismo e cyberbullismo: cyber helper", durante la quale 65 studenti di 30 classi prime, seconde, terze e quarte hanno riflettuto sul fenomeno legato all'uso, abuso e influenza della tecnologia della gestione delle relazioni; individuato strategie per prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo in ambiente scolastico e non; acquisito le competenze necessarie all'esercizio di

Punti di debolezza

Il nostro Istituto non valuta e monitora costantemente le competenze chiave di cittadinanza. Ogni CDC ha predisposto due UDA secondo uno schema condiviso ed illustrato in Collegio Docenti e ora è stato generato un archivio delle UdA e delle relative rubriche di valutazione. L'utilizzo delle rubriche non è però generalizzato per tutti i docenti, e i colleghi a TD faticano ad adattarsi alla complessità della progettazione, soprattutto nei professionali. È stata definita una rubrica di valutazione delle competenze (da D.M. 139/07) in raccordo anche con i profili d'uscita dei professionali, che viene utilizzata come base per la progettazione solo delle classi prime e seconde professionali. Manca, per le classi del tecnico, un'apposita sezione del Registro elettronico in cui registrare le valutazioni per le competenze trasversali. Manca una griglia di valutazione che integri valutazioni disciplinari e livelli di competenza.



una cittadinanza digitale consapevole e responsabile (navigazione in rete, utilizzo di social, utilizzo di posta elettronica, privacy, sicurezza, ecc.).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha avviato in modo cauto ma sostanziale una revisione della progettazione e, per quanto non sia ancora sistematizzato l'uso di efficaci rubriche valutative, la progettazione per UdA e' stata recepita ed e' in sviluppo positivo



Risultati a distanza

Punti di forza

Gli studenti diplomati tra il 2019 e il 2021 hanno avuto una percentuale maggiore di contratti a tempo indeterminato rispetto a provincia, regione e nazione. L'istituto ha strutturato un servizio placement che colloca tutti gli studenti interessati all'inserimento nel mondo del lavoro. Per quanto riguarda la voce "crediti conseguiti nel primo e secondo anno di università", emerge che un numero di alunni superiore alla media provinciale e regionale consegue più della metà dei CFU nelle facoltà dell'area sociale. Si segnala che negli ultimi anni una buona percentuale di studenti si è iscritta nei percorsi post diploma non accademici, quali gli ITS e gli IFTS, molto attivi nell'ambito provinciale, ottenendo ottimi risultati.

Punti di debolezza

Più studenti diplomati tra il 2019 e il 2021, rispetto alla media provinciale, svolgono tirocini post diploma. Il numero di alunni che si iscrive all'università è inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Ciò è dovuto al fatto che gli indirizzi dell'Istituto sono di tipo tecnico e professionale. Il dato fornito, invece, si riferisce a scuole di ogni ordine. L'Istituto sta verificando tali dati in relazione a quanto emerge dal servizio AlmaOrienta e AlmaDiploma relativamente al corrente anno. Si evidenzia che gli studenti diplomati nell'anno 2021/2022 hanno conseguito un numero inferiore di CFU, durante il 2022/2023, nelle facoltà sanitarie, umanistiche e scientifiche.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che e' inserita nel mondo del lavoro e' superiore alla percentuale media regionale e alla media della provincia di Bergamo. resta invece inferiore la percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno .



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Come per gli altri anni, il curricolo degli indirizzi è strutturato grazie al lavoro delle aree disciplinari. Inoltre, all'interno di ciascuna area sono definiti i curricoli e i nuclei essenziali utili ai trasferimenti e ai passaggi in Istituto e i criteri di valutazione comune, a cominciare dal numero minimo e dalla tipologia di prove. Sono stati elaborati curricoli verticali per indirizzo basati sulla formulazione di UdA interdisciplinari comuni tra le diverse annualità. Vengono certificate le competenze al termine dell'obbligo scolastico. Durante gli ultimi quattro anni i CDC delle classi quinte hanno individuato argomenti trasversali al fine di preparare gli studenti agli Esami di Stato. La scelta dei temi è legata alle specificità di ciascun indirizzo e all'orientamento lavorativo. L'Istituto ha provveduto a redigere un curricolo di Educazione Civica sulla base delle proposte di ciascun Dipartimento, suddiviso per annualità e legato ai progetti di Istituto. I CDC hanno poi elaborato delle UDA interdisciplinari tarate sulle caratteristiche dei gruppi classe.

Punti di debolezza

Al momento non è stata utilizzata, nelle classi del Tecnico, la quota dell'autonomia per l'articolazione disciplinare. La progettazione per Unità di Apprendimento, seppur presente in tutti i Consigli di Classe, non riveste ovunque la stessa rilevanza progettuale. Le prove parallele non riguardano tutte le discipline.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente



alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Pur in presenza di qualche criticità segnalata nelle debolezze, l'Istituto ha strutturato un positivo processo di uniformazione della progettazione e di riflessione sostanziale sulla programmazione per competenze, realizzando comunque una didattica multidisciplinare (per Unità di Apprendimento e sviluppo di macrotemi) anche se in misura non uguale in tutti i Consigli di Classe.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'Istituto ha ampliato l'offerta formativa pianificando attività progettuali su due fronti: uno di sviluppo integrale della persona-studente, con progetti volti al consolidamento delle life skills (comprendere se stessi, cyberhelper, contagiati di benessere, hikikomori, ambiente e sostenibilità, le lingue per la cittadinanza europea), l'altro con l'obiettivo di promuovere competenze tecnico-professionali specifiche con attività diversificate per indirizzo di studio (work in progress, sostenibilità e sicurezza, corso di teatro pomeridiano con persone diversamente abili, OSS). Inoltre, la scuola finanzia un progetto di sviluppo delle competenze in lingua straniera che prevede la possibilità di avere un docente di madrelingua inglese e di poter frequentare corsi in preparazione alla certificazione FIRST. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione alcuni studenti hanno scelto di fare un soggiorno linguistico a Malta che per le classi terze e quarte è valso anche come PCTO. Sono stati forniti 11 armadietti con 30 PC che i docenti possono prenotare per svolgere attività specifiche in aula. Inoltre sono disponibili computer che sono prioritariamente usati dai ragazzi con sostegno. 54 classi sono state fornite di dashboard. Il recupero ed il potenziamento sono svolti in periodi

Punti di debolezza

Non tutti i docenti sono ugualmente efficaci nell'articolare in modo differenziato le lezioni, anche considerando che non tutte le discipline e non tutte le fasce d'età si prestano ugualmente a tale scopo. Sono utilizzate dalla maggior parte dei docenti le TIC per la didattica. Non è ancora diffusa la pratica della didattica modulare e l'orario rimane rigido anche per vincoli organizzativi. Non vi è utilizzo della quota oraria dell'autonomia. Le forme di help sono state richieste in misura inferiore alla disponibilità.



dedicati e in corso d'anno in due pomeriggi la settimana, per il professionale sono previste le ore di personalizzazione come da normativa. Il servizio bibliotecario abilita tutti i docenti e gli studenti all'accesso alla piattaforma digitale (MLOL), inoltre supporta i docenti nello svolgimento di attività di lettura (sia prestiti cartacei che accessi alla biblioteca digitale) e di approfondimento di tematiche di attualità. Significativo è il fatto che tutti gli studenti e i nuovi docenti siano stati dotati in breve tempo dell'indirizzo email di istituto, cosa che ha favorito l'utilizzo di GSuite. Si è cercato un maggior coinvolgimento dei genitori anche attraverso corsi di supporto all'uso del Registro Elettronico e sulla digitalizzazione servizi PA.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.



A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

L'Istituto ha sempre avuto particolare attenzione verso l'inclusione di tutti gli studenti con BES. Le FS negli ambiti della Disabilita', DSA, Multiculturalita' fungono da riferimento per tutta la comunita' scolastica, la Neuropsichiatria e gli Enti del territorio, con i quali si cerca di collaborare in modo stretto nella realizzazione di progetti personalizzati. I PEI, i PDP e i PP sono regolarmente monitorati e aggiornati in caso di necessita'. Si cerca, inoltre, di supportare gli studenti in modo che possano seguire la programmazione della classe (74%). Sono stati organizzati corsi di potenziamento e di aiuto allo studio per studenti allogliotti e un corso sul metodo di studio e gli strumenti compensativi digitali per studenti con DSA. Le funzioni strumentali DSA, BES e intercultura hanno partecipato alle riunioni del CTI (Centro Territoriale Inclusione), di cui le FS DSA e intercultura sono anche referenti. L'Istituto mette a disposizione, oltre ai corsi di recupero e ai pomeriggi di aiuto allo studio per studenti migranti, attivita' di help che gli studenti (gruppi di almeno 3 persone) possono richiedere in modo flessibile in corso d'anno scegliendo anche il docente che ritengono loro piu' d'aiuto. Figure di supporto sono anche le docenti, due psicopedagogiste e due psicologhe, alle quali gli studenti si possono

Punti di debolezza

Il progetto didattico e di inclusione degli studenti con disabilita' e con BES in alcuni CDC non e' sempre preso in carico da tutti i docenti della classe. ,, Problematico e' il turn over di alcuni docenti di sostegno precari che non permette la continuita' educativa necessaria ad assicurare risultati duraturi e tecniche di insegnamento consolidate. La penuria di spazi per le attivita' di sostegno individualizzato, inoltre, non permette l'attivazione di laboratori dedicati che offrirebbero, soprattutto ai ragazzi con disabilita' gravi, metodologie atte allo sviluppo delle competenze minime funzionali alla loro crescita. L'aumento delle situazioni di BES rende difficile la personalizzazione del curricolo (si registra un aumento notevole delle situazioni depressive e di disagio psichico). Per quanto riguarda gli studenti diversamente abili si rilevano difficolta' nell'organizzazione dei GLO e di PCTO personalizzati.



liberamente rivolgere, così come i mentor e lo sportello d'ascolto gestito da una docente. Per i docenti su cattedra di sostegno privi di specializzazione viene garantito in orario di servizio un corso di supporto per la predisposizione della progettazione e del PEI degli alunni. Hanno continuato ad essere attivati servizi a favore degli studenti: sportelli ascolto (193 ore di supporto) e mentoring (47 studenti); inoltre è stato costituito uno sportello con un servizio psicologico aperto a genitori e docenti. Ogni anno vengono formati gli studenti cyber helper da una docente incaricata. In tre classi è stato strutturato un progetto di supporto alle dinamiche conflittuali presenti grazie al consultorio familiare del territorio. La Dirigente ha strutturato una équipe di docenti dedicati e seguire direttamente le situazioni di difficoltà e disagio che si è trovata più volte con attori esterni (Servizi sociali, ATS, cooperative del territorio). Sono stati utilizzati i fondi del PNRR per il contrasto alla dispersione organizzando attività di supporto delle competenze individuali (21) o in piccolo gruppo (15 piccoli gruppi), per un totale di 111 alunni. I docenti delle classi del biennio del professionale sono stati coinvolti in un corso sulla gestione delle relazioni e sulla stesura dei PFI degli alunni di cui erano tutor.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. **(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

La commissione orientamento ha lavorato con grande impegno garantendo l'organizzazione di Open Day e di pomeriggi durante i quali sono state proposte attività laboratoriali agli studenti delle medie. Anche gli studenti dell'Istituto hanno partecipato agli open day sia accompagnando le famiglie in visita sia collaborando alla realizzazione di materiale di promozione. Importante, per la promozione, è stata la costituzione di un gruppo di lavoro (cui hanno partecipato anche alcuni studenti oltre che un ente esterno) che condividesse su alcuni social network progetti, lavori, informazioni relativi all'Istituto. L'orientamento in entrata è molto seguito anche dalla commissione passaggi che vaglia tutte le richieste (40) di iscrizione di studenti interni e provenienti da altri istituti e li accompagna nella scelta del percorso migliore così come nell'individuazione di corsi di recupero ad hoc. La scuola ha organizzato, per le classi del triennio, incontri di orientamento finalizzati alla scelta del percorso formativo successivo (AlmaDiploma, Maestri del Lavoro, incontri con università, ITS e IFTS) e per le famiglie incontri di presentazione degli ITS della Provincia. Attraverso i PCTO, i progetti "Entriamo in azienda", "Work in progress" "Ambiente e sostenibilità" e il corso OSS, la scuola organizza attività di orientamento alle

Punti di debolezza

Si rileva un coinvolgimento non sempre adeguato da parte del CdD nella promozione, così come una non totale condivisione, di docenti e studenti, degli obiettivi e delle possibilità di ITS e IFTS, per questo motivo si vorrebbe proporre un corso di formazione per docenti orientatori. Viene data poca visibilità ai progetti realizzati dall'Istituto. Gli insegnanti dei diversi ordini di scuola si incontrano esclusivamente al tavolo dell'orientamento per progetti di prevenzione degli abbandoni ma non per la formazione classi e le competenze attese in ingresso, inoltre spesso si riscontra sul territorio una scarsa conoscenza degli indirizzi offerti dal nostro Istituto. Pochi Istituti Comprensivi ai quali viene inviato il report annuale dei risultati degli alunni in ingresso danno riscontro con l'invio dei propri dati. La mancanza di fondi non permette di organizzare PCTO per tutte le annualità per cui sono previsti. Si rileva un aumento delle difficoltà nel trovare enti e aziende che accolgano gli studenti in tirocinio. Non tutti gli studenti, seppur sollecitati, compilano i questionari Alma Diploma.



professioni alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora se tali attività sono efficaci attraverso questionari di gradimento fatti compilare agli alunni al termine delle attività. Le attività, secondo la modalità dei project work sono state elaborate e organizzate in collaborazione con enti del territorio allo scopo di implementare le competenze professionali. Le attività di PCTO sono state svolte durante l'anno scolastico per le classi quarte e in maniera volontaria durante il periodo estivo per le classi terze. Sono stati organizzati corsi pomeridiani in preparazione ai test universitari e co-progettati IFTS con le fondazioni Matilde di Canossa e Sacra Famiglia. È stato attivato uno sportello con il servizio provinciale InformaGiovani, oltre allo sportello interno di orientamento in uscita. Il servizio Placement monitora lo stato occupazionale degli studenti che hanno concluso il proprio percorso di studi inoltrando loro le offerte di lavoro pervenute, grazie alle quali è aumentato il numero di studenti che hanno trovato lavoro. Il 39% dei diplomati nel 2022 lavora mentre il 53% ha deciso di proseguire con gli studi. Si rileva, poi, un incremento degli iscritti rispetto ai precedenti anni scolastici.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

Sono state garantite dalla Dirigente Scolastico azioni per monitorare il raggiungimento degli obiettivi previsti attraverso incontri personali con le FS e i referenti di progetto. Sono stati svolti incontri con i genitori per la condivisione delle scelte educative e valutative, alle volte anche con genitori di singoli gruppi classe la cui gestione è risultata difficoltosa. Sono previsti Funzioni Strumentali, Commissioni progetti che si prendono cura degli aspetti ritenuti importanti dal CdD ed esplicitati nel PTOF che si muovono su due indirizzi: l'inclusività e la prevenzione del disagio; lo sviluppo delle competenze professionalizzanti. Una commissione ha individuato gli studenti meritevoli a cui sono state assegnate delle borse di studio. Agli studenti che hanno ottenuto la certificazione FIRST è stata corrisposta la somma pagata per sostenere l'esame. L'Istituto è scuola polo della rete provinciale "A scuola contro la violenza sulle donne", pertanto promuove iniziative di formazione, mappature e promozione di azioni preventive del fenomeno della violenza di genere. Esistono numerose attività curriculari ed extra-curricolari per il potenziamento dell'offerta formativa. Tutti i materiali sono stati condivisi in Collegio Docenti e messi a disposizione dei docenti nell'area riservata del sito dell'Istituto. Sono stati realizzati questionari di customer

Punti di debolezza

La valutazione, il monitoraggio ed il controllo dello stato di avanzamento degli obiettivi non sono sempre costanti. La rendicontazione da parte dei singoli referenti di progetto viene realizzata ma non presenta sempre dati oggettivi sulla base dei quali viene formulata l'analisi. Non tutti i rappresentanti degli studenti hanno partecipato in maniera stabile e collaborante ai Consigli di Istituto.



satisfaction per alunni (sia in generale che per ogni singola attivita') che vengono gestiti dai docenti referenti. In corso d'anno vengono segnalate allo staff di presidenza eventuali disfunzioni dei progetti, mentre a fine anno sia in sede di Collegio sia nei Dipartimenti si analizzano le risultanze di ogni attivita'. La rendicontazione da parte dei singoli referenti di progetto spesso presenta dati oggettivi sulla base dei quali viene formulata l'analisi. Le relazioni dei docenti a fine anno rimangono una solida base per la riprogettazione dell'anno successivo. Quasi il 50% dei docenti e' a vario titolo coinvolto nella progettazione e nella realizzazione delle attivita'. Il Consiglio di Istituto ha seguito incontri informativi durante le sue adunanze sulla composizione del PA, del PTOF e del RAV, e con la nuova struttura di bilancio si e' riallineata la corrispondenza fra progetti ed aree del Programma Annuale. Le risorse economiche sono suddivise su piu' azioni progettuali, anche se alcuni progetti, assolutamente rilevanti per l'Istituto, vengono svolti dai docenti senza oneri aggiuntivi se non quelli, residui, del FIS. Ogni attivita' negoziale viene illustrata al CdI e correlata al progetto di riferimento. Rilevanza viene data al dialogo attivo e costruttivo tra Dirigenza e la componente della Rappresentanza studentesca.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

Il territorio offre molte occasioni al personale scolastico di intraprendere corsi di formazione ed l'istituto e' Scuola Polo per la formazione di Ambito. Tutti i corsi hanno la struttura di Unita' formative e prevedono la diretta applicazione in classe di quanto presentato. Tutti i docenti hanno svolto attivita' formative ed e' stata monitorata la formazione individuale. Il Team dell'innovazione digitale ha fornito supporto tecnico a tutti i docenti anche aggiornando il sito dedicato. All'interno dell'Istituto sono state promosse attivita' di formazione in itinere (studio di caso) sul tema della dispersione scolastica per i coordinatori. E' stata regolarmente garantita la formazione sul Piano Nazionale Scuola Digitale a docenti, amministrativi e dirigenti. Sono state svolte le previste attivita' formative in campo di salute e sicurezza ex D.L.vo 81 (per Ata e docenti). Sono stati raccolti i CV dei docenti; gli incarichi vengono assegnati sulla base del pregresso professionale, delle esperienze e dei titoli e sulla base della motivazione personale all'apprendimento e al miglioramento continuo. I docenti che giungono nel nostro Istituto per la prima volta vengono accolti e accompagnati da una docente che si rende disponibile a rispondere a eventuali richieste e a supportarli nell'azione didattica e che organizza

Punti di debolezza

La formazione del personale Ata non e' ancora definita e formalizzata a livello territoriale. Non sono ancora monitorate nel dettaglio le ricadute della formazione docenti nella pratica didattica. La raccolta dei CV non ha ancora consentito la predisposizione di una banca dati delle esperienze professionali, ed e' patrimonio di conoscenza del solo Dirigente. Le occasioni di scambio di esperienze e di buone prassi non sono ancora definite e promosse in modo strutturato. Piu' positivo invece lo scambio nei Consigli di Classe che resta difficoltoso nei percorsi dove vi e' una grande presenza di docenti supplenti. Il confronto fra docenti non e' ancora diventato uno strumento reale di riprogettazione della propria attivita'.



un incontro di presentazione di tutte le FS. Stante il passaggio normativo e la confluenza dei fondi per la valorizzazione nel fondo dell'istituzione scolastica, tali fondi sono stati utilizzati comunque con una visione qualitativa, valorizzando l'implementazione dei PFI nel biennio dei nuovi professionali. I docenti lavorano in Commissioni, in Aree disciplinari e in Consiglio di Classe, sono inoltre presenti, anche se non formalizzati e gestiti autonomamente da parte dei docenti, gruppi di scambio di materiali e di prassi valutative, per lo più per disciplina e per indirizzo di studio. I materiali utili vengono messi a disposizione dei colleghi all'interno di tali incontri. I lavori predisposti dai colleghi, dalle Commissioni e dai docenti con FS o incarico vengono analizzati con attenzione e discussi in sede di Collegio dei Docenti. L'Istituto garantisce ai docenti di sostegno non specializzati un affiancamento dei docenti di ruolo per l'elaborazione del PEI, unitamente ai percorsi di autoformazione sul tema e ai progetti in essere nell'istituto. IN particolare l'istituto ha attività con l'Università di Bergamo un percorso di ricerca azione sperimentale sulla transizione all'età adulta con focus principale sullo sviluppo nei ragazzi fragili di competenze trasversali.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

L'Istituto ha avviato una serie di collaborazioni sul territorio. Si è scelto di aderire alle reti ed alle collaborazioni che fossero in linea con la mission e la vision dell'Istituto, in modo da consolidare e valorizzare la nostra identità. I genitori vengono coinvolti in incontri formalizzati (organi collegiali, di Istituto e Consigli di Classe) e in altre attività; nello specifico sono state ampliate le occasioni di incontro dei genitori delle singole classi con il coordinatore, in aggiunta ai consigli. Sono stati organizzati periodici incontri con il Comitato genitori formato dai Rappresentanti di Classe. L'Istituto ha avviato collaborazioni significative nel territorio per quanto riguarda l'orientamento, stipulando un accordo con il Centro per l'impiego provinciale per l'apertura di uno sportello dedicato agli studenti dell'ultimo anno. Inoltre l'Istituto ha avviato con l'Università di Bergamo un percorso di ricerca azione sperimentale sulla transizione all'età adulta con focus principale sullo sviluppo nei ragazzi fragili di competenze trasversali.

Punti di debolezza

Sono state meno esplorate le occasioni di adesione a reti specifiche di scopo ove non vi potesse essere un gruppo di docenti o un referente che mantenesse i contatti con la rete e garantisse la qualità del lavoro. La partecipazione dei genitori è debole nei momenti formali di votazione, mentre è più attiva nei singoli Consigli di Classe. Non sono state progettate attività specifiche di formazione per i genitori anche se le funzioni strumentali manifestano la necessità e l'interesse affinché occasioni di questo genere vengano realizzate.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Implementare la valutazione delle potenzialità di ogni alunno per il miglioramento delle strategie di apprendimento.

TRAGUARDO

Raggiungere il 13% degli studenti che ottengono voti eccellenti (91-100) all'Esame di Stato



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppo di UDA per tematiche trasversali e professionalizzanti.
2. **Ambiente di apprendimento**
Valorizzazione delle esperienze di compiti autentici e dei lavori di gruppo.
3. **Ambiente di apprendimento**
Promozione di attività per classi aperte e per classi parallele, favorendo la personalizzazione anche per i livelli alti della classe.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Definizione di delega specifica per il monitoraggio, con i coordinatori di classe, delle situazioni di potenziale eccellenza.



PRIORITÀ

Diminuire il numero delle dispersioni e degli abbandoni in corso d'anno.

TRAGUARDO

Scendere sotto l'1% degli studenti lasciano l'istituto durante l'anno.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Promozione di attività per classi aperte e per classi parallele, favorendo la personalizzazione
2. **Inclusione e differenziazione**
Continua revisione ed aggiornamento degli argomenti proposti per aggiornare l'offerta formativa al fine di motivare e interessare gli studenti nell'ottica del miglioramento del profitto



3. **Inclusione e differenziazione**
Attività formativa ad hoc, anche esterna all'ambiente scolastico
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Revisione del patto educativo finalizzato ad una maggiore responsabilizzazione degli studenti





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Implementare la valutazione delle potenzialità di ogni alunno per il miglioramento delle strategie di apprendimento. L'istituto prosegue con la definizione della seguente priorità già inserita nel triennio precedente. Pur in presenza di un lieve miglioramento nelle valutazioni, rimane meno positivo l'aumento del livello delle eccellenze.

TRAGUARDO

Superare il livello di riferimento nazionale (delle scuole con ESCS simile) nei risultati delle prove standardizzate di italiano per tutte classi seconde.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Valorizzazione delle esperienze di compiti autentici e dei lavori di gruppo.
2. Ambiente di apprendimento
Promozione di attività per classi aperte e per classi parallele.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promozione di forme di interscambio dei docenti per la valorizzazione di competenze tecniche specifiche.
4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Promozione di attività e progetti per lo stimolo alla lettura.



PRIORITÀ

In relazione agli esiti delle prove di Inglese delle classi quinte, pur se al primo anno di somministrazione, si ritiene prioritario monitorare il miglioramento della competenza linguistica richiesta dal PECUP e essenziale per la prosecuzione degli studi e l'inserimento lavorativo.

TRAGUARDO

Superare il livello di riferimento regionale (delle scuole con ESCS simile) nei risultati delle prove standardizzate di listening per tutte classi quinte.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione di forme di interscambio dei docenti per la valorizzazione di competenze tecniche specifiche. Promozione di scambio di materiale didattico in lingua.
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promozione di incontri informativi per la presentazione dei risultati INVALSI e per sensibilizzare sull'importanza della conoscenza della lingua inglese.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Attivazione di collaborazioni con enti esterni per simulazioni di colloqui e presentazioni in lingua inglese.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Verificata l'efficacia della scuola nell'accompagnamento degli studenti nel mondo del lavoro, risulta invece critico il percorso formativo post diploma, in riferimento agli studi universitari verso i quali gli studenti sembrano poco preparati.

TRAGUARDO

Migliorare la percentuale di studenti che raggiungono il 50% di CFU rispetto all'anno precedente nelle aree in cui la scuola è sotto il dato nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione del curriculum dell'ultimo biennio in raccordo con Università ed enti formativi, in funzione della definizione dei nuclei fondanti irrinunciabili.
- 2. Continuità e orientamento**
Promozione di percorsi formativi di riallineamento per la prosecuzione degli studi universitari, in termini di competenze trasversali richieste.
- 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione di attività di supporto alla consapevolezza sulle caratteristiche specifiche dei percorsi universitari sia in termini di competenze tecniche sia in termini di competenze trasversali e life skills.

